

ZALENDE

Sulla sponda destra del Poschiavino, si trovano alcuni gruppi di case che formano la contrada di Zalende. Gli abitanti di Zalende, parlano un dialetto Valtellinese. Alcuni suppongono che il nome Zalende derivi da “Calende”. Dirimpetto a Zalende, a sinistra dello stradale, sorgeva la contrada denominata “Zaloni”, abitata probabilmente da gente che si chiamava Zala. Forse da qui il nome del paesello. Un po’ alla volta venne distrutta dai frequenti franamenti che scendevano dalle valle dei Gagg. Quando si costruì la ferrovia vi si trovarono ancora molti rottami, calcinacci e altro.

Tratto dal libro : Brusio il mio paese a cura di Pietro Triaca

